



LA COMUNICAZIONE POLITICA SULLA CRISI CLIMATICA E SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

1° gennaio - 30 aprile 2024

a cura di Monia Azzalini e Mirella Marchese
Osservatorio di Pavia per Greenpeace Italia

ANALISI STAMPA E TG

RISULTATI STAMPA E TG

CAMPIONE DI ANALISI STAMPA E TG

1° GENNAIO -30 APRILE 2024: DICHIARAZIONI POLITICHE DI 13 LEADER ITALIANI

5 QUOTIDIANI

Avvenire
Corriere della Sera
Il Sole 24 Ore
la Repubblica
La Stampa

7 TG

TG1 20:00
TG2 20:30
TG3 19:00
TG4 18:55
TG5 20:00
Studio Aperto 18:30
TGLA7 20:00



Angelo BONELLI
Alleanza Verdi Sinistra



Carlo CALENDÀ
Azione



Giuseppe CONTE
Movimento 5 Stelle



Nicola FRATOIANNI
Alleanza Verdi Sinistra



Francesco LOLLOBRIGIDA
Governo | Fratelli d'Italia



Giancarlo GIORGETTI
Governo | Lega



Riccardo MAGI
Più Europa



Giorgia MELONI
Governo | Fratelli d'Italia



Gilberto PICHETTO FRATIN
Governo | Forza Italia



Matteo RENZI
Italia Viva



Matteo SALVINI
Governo | Lega



Elly SCHLEIN
Partito Democratico



Antonio TAJANI
Governo | Forza Italia

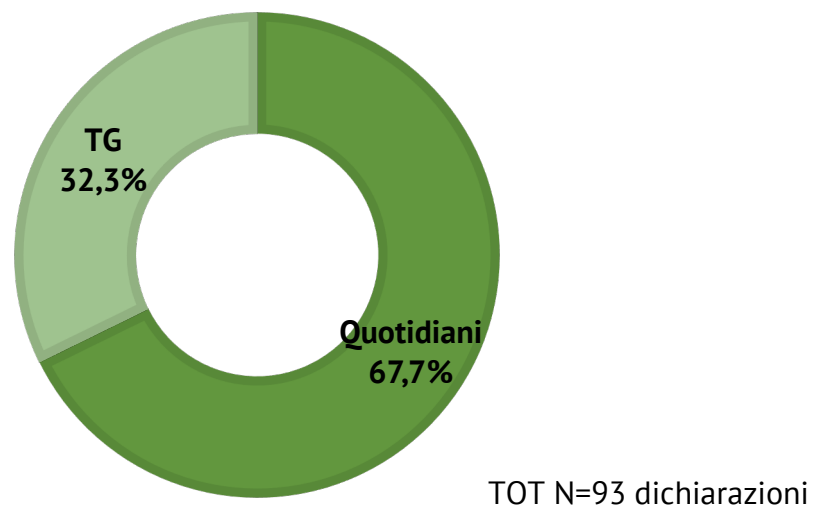
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI STAMPA E TG

- Dal 1° gennaio al 30 aprile sono **93** le **dichiarazioni** pertinenti la crisi climatica e la transizione ecologica/energetica dei 13 leader politici campione.
- Il **leader con il maggior numero di dichiarazioni** è il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica **Gilberto Pichetto Fratin**.
- 86 dichiarazioni esprimono **posizioni nei confronti di azioni per il clima o la transizione ecologica: 40,7% a favore, 59,3% contenenti resistenze**.
- La premier e leader di Fratelli d'Italia **Giorgia Meloni** e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e leader della Lega **Salvini** sono **le voci più critiche**.
- Le narrative di resistenza più frequenti riguardano i costi eccessivi della transizione e l'Ideologia della transizione, ascritta all'Unione Europea e alla sinistra italiana, a cui i leader della maggioranza e membri del Governo oppongono un approccio «pragmatico» e «una via italiana».

RISULTATI: dichiarazioni politiche complessive

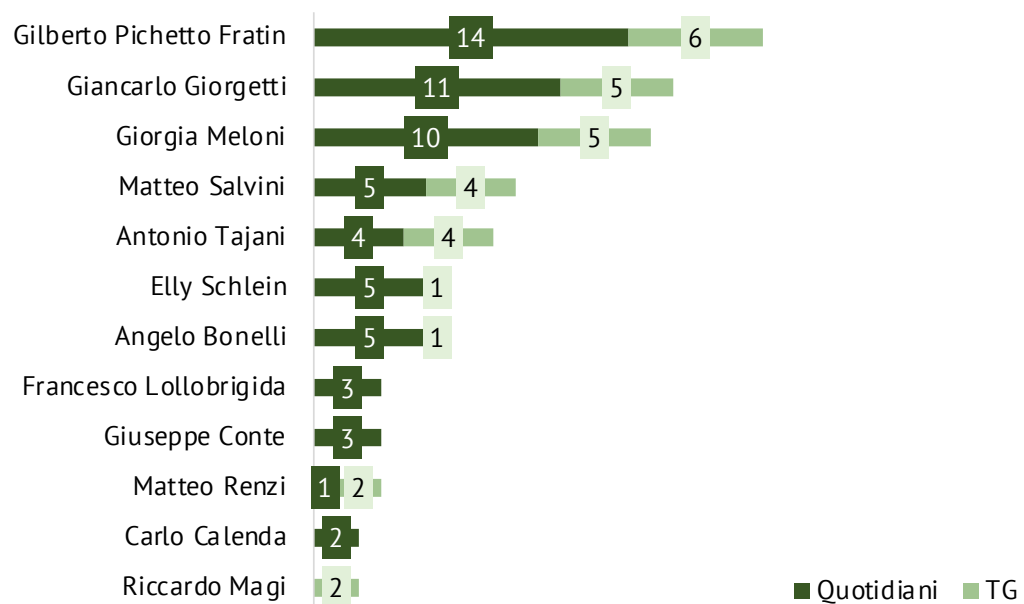
93 dichiarazioni politiche pertinenti la crisi climatica e la transizioni ecologica nei Quotidiani e nei TG

Grafico 1. Distribuzione % dichiarazioni su Crisi climatica e Transizione ecologica per Quotidiani e TG



RISULTATI: dichiarazioni per leader

Grafico 2. Numero dichiarazioni su Crisi climatica e Transizione ecologica per Genere informativo e per Leader



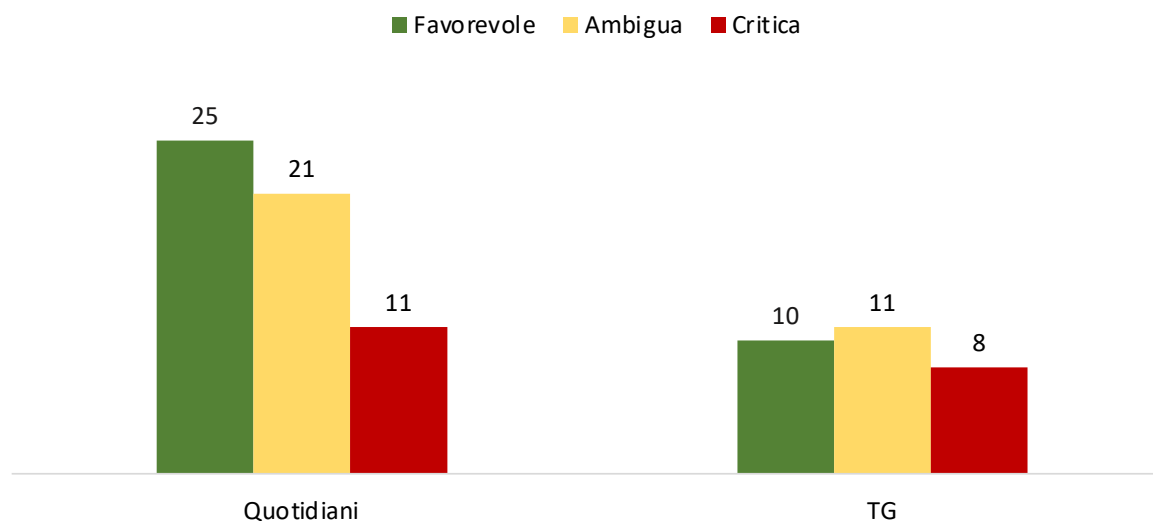
Nota: manca Fratoianni perché non ha rilasciato dichiarazioni o interviste sulla Crisi climatica e la Transizione ecologica, nel periodo analizzato

RISULTATI: posizioni nei confronti di azioni per il clima e la transizione ecologica

Grafico 3. Posizioni espresse nei confronti di azioni per il clima per genere informativo

Posizioni espresse
in 86
dichiarazioni:

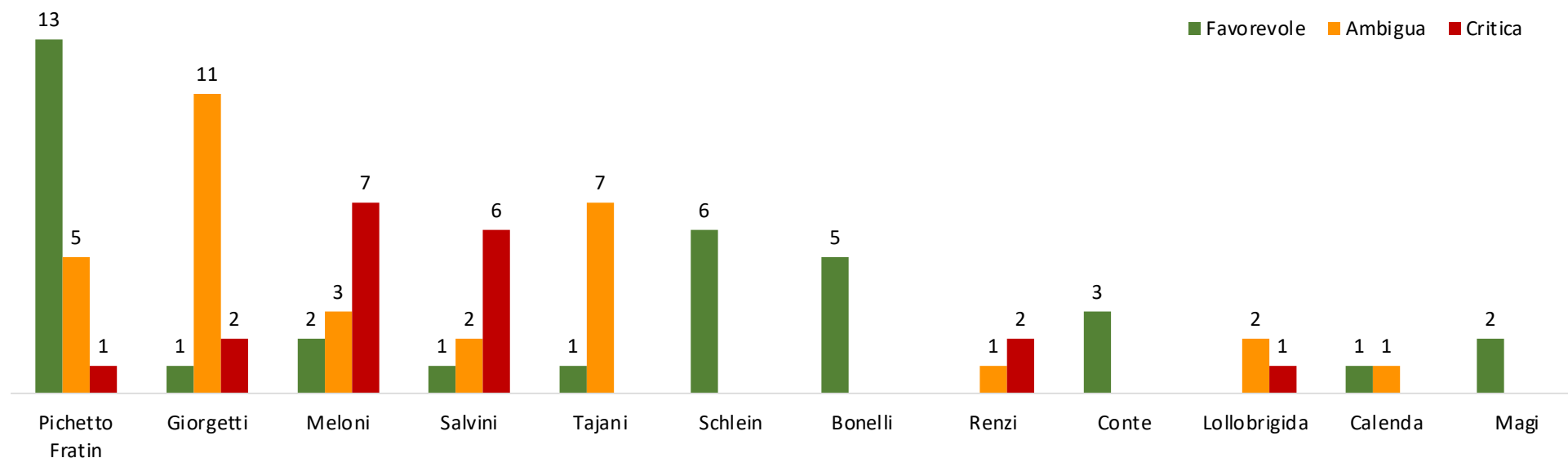
40,7% favorevoli,
37,2% ambigue,
22,1% critiche



Nota: numero di posizioni al netto di 7 dichiarazioni senza alcuna posizione espressa

RISULTATI: posizioni dei leader nei confronti di azioni per il clima e la transizione ecologica

Grafico 4. Posizione espressa nei confronti di azioni per per Leader



RISULTATI: narrative di resistenza

Grafico 5. Narrative di resistenza espresse dai 13 Leader politici



RISULTATI: narrative di resistenza dei leader



«non ha molto senso che noi mentre ci liberiamo dalla dipendenza energetica dalla Russia **ci consegniamo mani e piedi ad altre dipendenze energetiche**». *TG3 19:00, 3 febbraio 2024*

Giorgia Meloni si scaglia contro le «politiche dell'Ue che hanno inseguito **i deliri di una sinistra che non distingue una transizione ecologica da una transizione ideologica**... Dobbiamo vincere le elezioni regionali e **vincere le elezioni europee il 9 giugno per lasciare a casa quelli della carne sintetica**». *Avvenire, 6 marzo 2024*



«**La sostenibilità ambientale non può essere disgiunta dalla sostenibilità economica e sociale**, altrimenti rischiamo l'effetto BCE Quindi **non vorrei un Paese sostenibile, disperato, conflittuale e disoccupato**» ... «Se solo 400mila persone su 40 milioni di auto circolanti ha scelto **l'elettrico** - ha aggiunto - non è perché sono nostalgici, ma perché **ci sono solo tre modelli sotto i 20mila euro ed è un momento di difficoltà economica per tanti, quindi: solo elettrico no, anche elettrico sì**». *Il Sole 24 Ore, 26 gennaio 2024*



«Abbiamo votato contro la direttiva sulle case green. **Il tema è chi paga**. Abbiamo esperienze purtroppo note in Italia » ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti a Lussemburgo per l'Ecofin facendo riferimento ai superbonus edilizi che hanno causato un buco nelle casse dello Stato. «Noi abbiamo esperienze in Italia in cui pochi fortunelli hanno rifatto le case grazie ai soldi che ci ha messo lo Stato, cioè tutti gli altri italiani e diciamo che è un'esperienza che potrebbe insegnare qualcosa». *Avvenire, 13 aprile 2024*

RISULTATI: narrative di resistenza dei leader



«non ha molto senso che noi mentre ci liberiamo dalla dipendenza energetica dalla Russia **ci consegniamo mani e piedi ad altre dipendenze energetiche**». *TG3 19:00, 3 febbraio 2024*

Giorgia Meloni si scaglia contro le «politiche dell'Ue che hanno inseguito **i deliri di una sinistra che non distingue una transizione ecologica da una transizione ideologica**... Dobbiamo vincere le elezioni regionali e **vincere le elezioni europee il 9 giugno per lasciare a casa quelli della carne sintetica**». *Avvenire, 6 marzo 2024*



«**La sostenibilità ambientale non può essere disgiunta dalla sostenibilità economica e sociale**, altrimenti rischiamo l'effetto BCE Quindi **non vorrei un Paese sostenibile, disperato, conflittuale e disoccupato**» ... «Se solo 400mila persone su 40 milioni di auto circolanti ha scelto **l'elettrico** - ha aggiunto - non è perché sono nostalgici, ma perché **ci sono solo tre modelli sotto i 20mila euro ed è un momento di difficoltà economica per tanti, quindi: solo elettrico no, anche elettrico sì**». *Il Sole 24 Ore, 26 gennaio 2024*



«Abbiamo votato contro la direttiva sulle case green. **Il tema è chi paga**. Abbiamo esperienze purtroppo note in Italia » ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti a Lussemburgo per l'Ecofin facendo riferimento ai superbonus edilizi che hanno causato un buco nelle casse dello Stato. «Noi abbiamo esperienze in Italia in cui pochi fortunelli hanno rifatto le case grazie ai soldi che ci ha messo lo Stato, cioè tutti gli altri italiani e diciamo che è un'esperienza che potrebbe insegnare qualcosa». *Avvenire, 13 aprile 2024*

ANALISI FACEBOOK

RISULTATI FACEBOOK

CAMPIONE DI ANALISI FACEBOOK

Post pubblicati su account ufficiali* e contenenti le seguenti keywords

clima, climate change, climatic, decarbonizzazione, effetto serra, emissioni climalteranti, fossil-, gas serra, global warming, riduzione/abbattimento/azzeramento (e sinonimi) delle emissioni, riscaldamento/surriscaldamento globale, net-zero, neutralità carbonica, green, transizione

***Nota:** Per il ministro Giancarlo Giorgetti si è considerato il profilo Facebook del MEF-Ministero dell'Economia e delle Finanze



Angelo BONELLI
Alleanza Verdi Sinistra



Carlo CALEND
Azione



Giuseppe CONTE
Movimento 5 Stelle



Nicola FRATOIANNI
Alleanza Verdi Sinistra



Francesco LOLLOBRIGIDA
Governo | Fratelli d'Italia



Giancarlo GIORGETTI*
Governo | Lega



Riccardo MAGI
Più Europa



Giorgia MELONI
Governo | Fratelli d'Italia



Gilberto PICHETTO FRATIN
Governo | Forza Italia



Matteo RENZI
Italia Viva



Matteo SALVINI
Governo | Lega



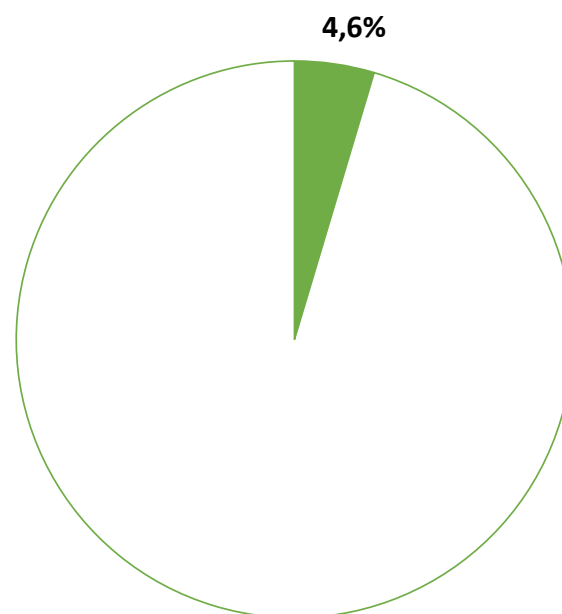
Elly SCHLEIN
Partito Democratico



Antonio TAJANI
Governo | Forza Italia

RISULTATI: post complessivi

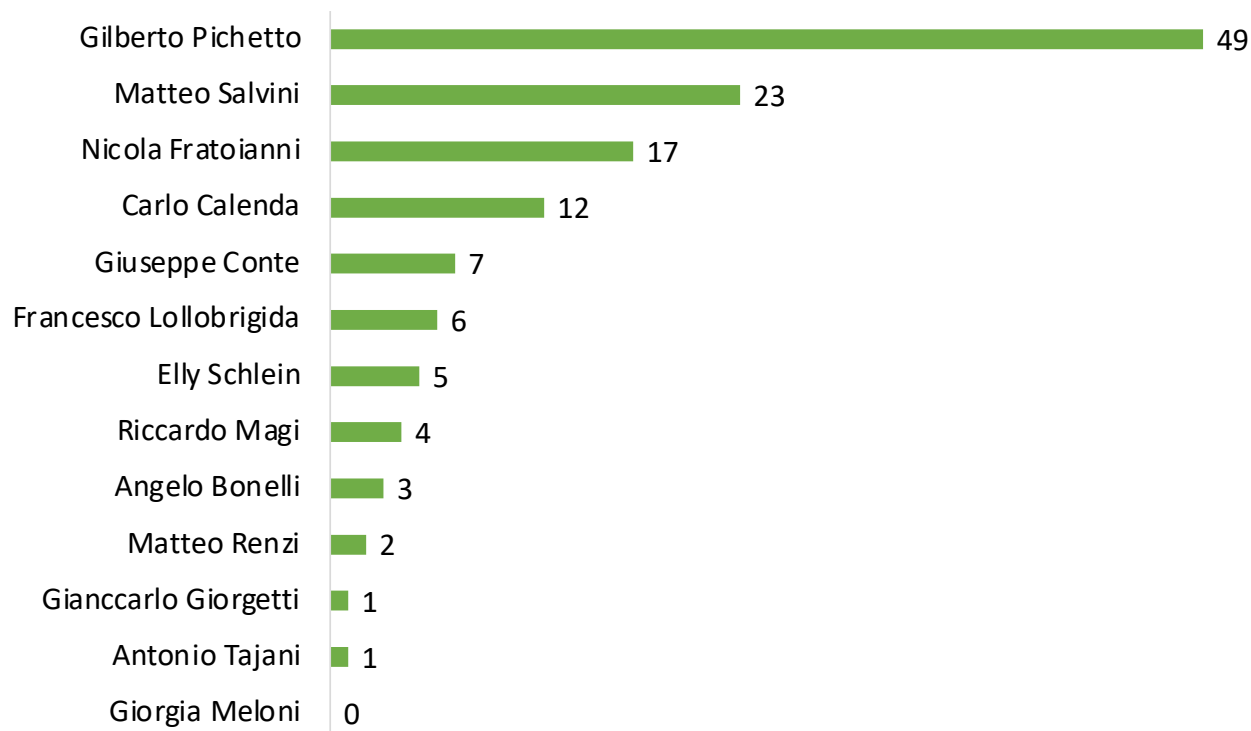
Grafico 6. Percentuale di post su crisi climatica e transizione pubblicati dal 1° gennaio al 30 aprile 2024



TOT N=2812 contenuti FB

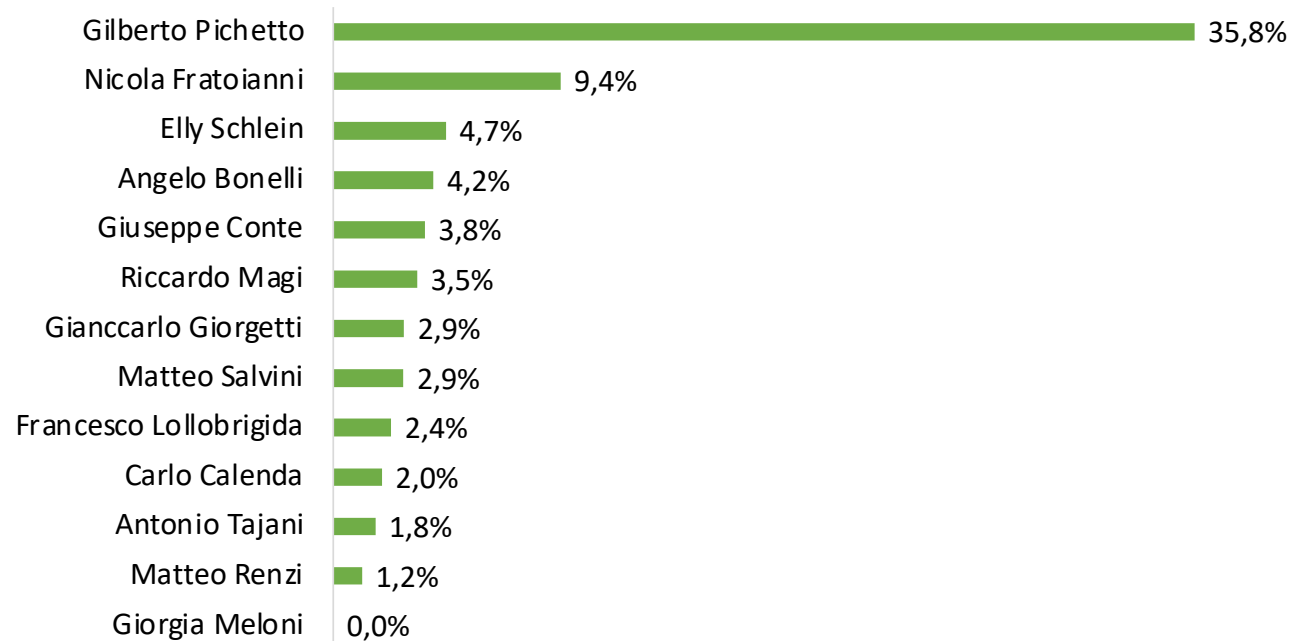
RISULTATI: post per leader

Grafico 7. Numero di post su crisi climatica e transizione dal 1° gennaio al 30 aprile 2024



RISULTATI: post per leader

Grafico 8. Percentuale di post su crisi climatica e transizione pubblicati dal 1° gennaio al 30 aprile 2024 per *leader*



RISULTATI: crisi climatica per leader

Grafico 9. Percentuale riferimenti espliciti a crisi climatica (Tot N= 130)

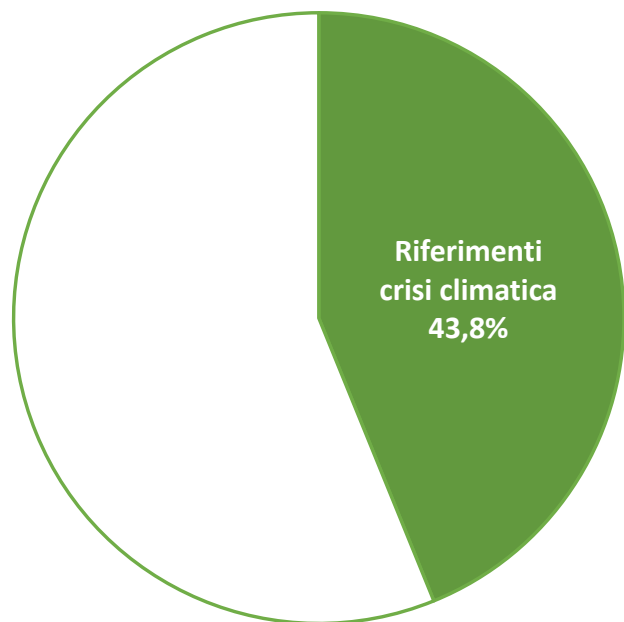
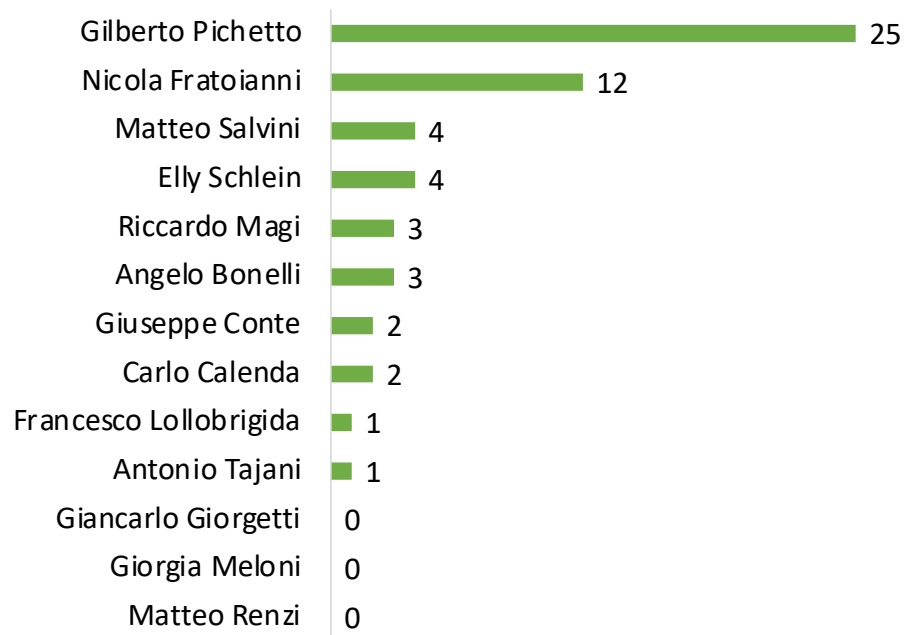
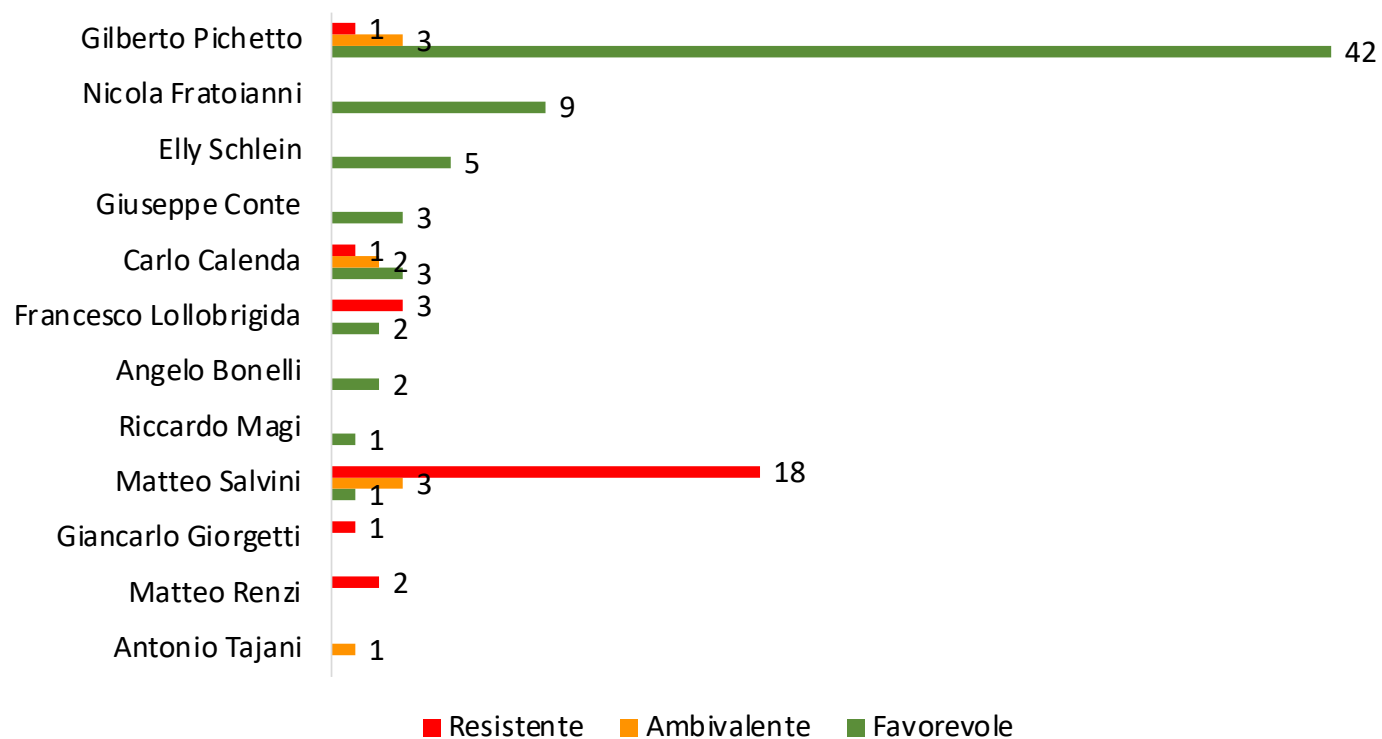


Grafico 10. Percentuale riferimenti espliciti a crisi climatica per *leader*



RISULTATI: posizioni dei leader nei confronti di azioni per il clima

Grafico 11. Posizioni rispetto a misure di mitigazione della crisi climatica per leader



LA COMUNICAZIONE FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



La comunicazione di Gilberto Pichetto Fratin

- **attenzione costante** a diversi temi della crisi climatica
- prevalenza del *frame* **istituzionale**
- richiamo frequente a un **approccio pragmatico** alla decarbonizzazione, riduzione delle emissioni e in generale alla transizione ecologica
- l'approccio pragmatico è definito nei termini di:
 - **sostenibilità** economica e sociale
 - **soluzioni multi-tecnologiche**, in particolare nel settore dell'*automotive* (non solo elettrico) e delle risorse energetiche (non solo rinnovabili, ma anche nucleare)
- **correlazione fra misure e obiettivi** di decarbonizzazione, riduzione delle emissioni, transizione ecologica, su cui il governo è impegnato, **e crisi climatica**
- **una critica *costruens***, piuttosto che *decostruens*, nei confronti **delle politiche europee**, vale a dire una critica che si caratterizza per:
 - **condivisione degli obiettivi** europei, e internazionali, di neutralità climatica
 - **messa in rilievo della capacità dell'Italia di guidare una transizione diversa** da quella europea
- richiamo al valore dell'**equità**, con riferimento al contesto internazionale
- individuazione i **3 ambiti prioritari** per la realizzazione di azioni per il clima: **agricoltura, mobilità, edifici**

LE DICHIARAZIONI SU FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



Le dichiarazioni di Gilberto Pichetto Fratin

«Il governo di centro-destra, con **pragmatismo**, è in prima linea per difendere il lavoro e accompagnare il nostro sistema industriale lungo la strada della transizione ambientale ed ecologica.» Post del 19 gennaio 2024

«Al Ministero abbiamo pubblicato il decreto che promuove la realizzazione di sistemi agro-voltaici innovativi di natura sperimentale valorizzando la grande potenzialità del settore agricolo impegnato nella transizione. Il doppio binario incentivante che abbiamo predisposto, in un costruttivo contatto con la Commissione può essere una bella opportunità per decarbonizzare, migliorando la redditività dei suoli: un modo, insomma, **per far convergere l'affermazione della qualità agricola italiana, unica nel mondo, con la spinta agli obiettivi climatici**. Un altro tassello alla nostra strategia energetica.» Post del 13 febbraio 2024

«**Il cambiamento climatico è una realtà quotidiana per un Paese al centro del Mediterraneo**, con una grande biodiversità da salvaguardare. **Per agire sulla mitigazione è fondamentale il veicolo energetico**, perché **bisogna ridurre le emissioni sui tre grandi fronti: i fabbricati, i veicoli e il settore agricolo**.» Post del 21 febbraio 2024

«L'obiettivo è lavorare insieme, per **promuovere una transizione energetica sicura, sostenibile e giusta** a livello mondiale.» Post del 1 marzo 2024

«Per centrare gli obiettivi di decarbonizzazione **abbiamo bisogno di tutte le tecnologie a disposizione**. Per questo oggi l'Italia ha aderito all'Alleanza Industriale Europea sui piccoli reattori nucleari. È un segnale concreto di interesse allo sviluppo di nuove soluzioni per la sostenibilità e la transizione energetica.» Post del 28 aprile 2024

LA COMUNICAZIONE FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



La comunicazione di Matteo Salvini

- **attenzione costante** ai temi della crisi climatica e della transizione, come nel 2023
- prevalenza del **frame politico** con frequente richiamo alla *leadership* nella Lega
- richiamo frequente a un **approccio pragmatico** alla decarbonizzazione, riduzione delle emissioni e in generale alla transizione ecologica
 - l'approccio pragmatico è definito nei termini di **sostenibilità economica e sociale** e di **soluzioni multi-tecnologiche**, in particolare nel settore dell'*automotive* (non solo elettrico) e delle risorse energetiche (non solo rinnovabili, ma anche nucleare)
 - l'approccio pragmatico è anche definito in termini di **opposizione a un approccio ideologico** attribuito alla politica dell'Unione Europea e dei partiti italiani di sinistra
- **posizione critica nei confronti delle normative europee per il clima, e del Green deal in generale, definite «eco-follie», «euro-follie», «follie-green», «follia ideologica», pericolose e dannose per i cittadini**
- appello al voto per la Lega, in occasione delle europee dell'8 e 9 giugno, come partito che può guidare la transizione nell'UE secondo modalità alternative: pragmatiche, sostenibili e a favore dei cittadini.
- critica alle azioni di protesta degli attivisti per il clima
- sostegno alle azioni di protesta per gli agricoltori

LE DICHIARAZIONI SU FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



Le dichiarazioni di Matteo Salvini

«Non finirò di ripeterlo: è **impensabile distruggere interi settori e posti di lavoro nel nome del "green"** ideologico e del solo elettrico. **Serve pragmatismo**, buonsenso, equilibrio, e la Lega continuerà a battersi - in Italia e in Europa - per favorire la sostenibilità ambientale garantendo la **sostenibilità economica e sociale.**» *Facebook, 26 gennaio 2024*

«L'ultima **folia**: ripristinare paludi e rimuovere gli argini dei fiumi nel nome del "green"... **Mettere fine a questa Europa ideologica e pericolosa che danneggia agricoltori e cittadini è doveroso**, oggi più che mai. In questi anni la Lega ha portato avanti le sue idee e le sue battaglie contro tutto e tutti, e ora, a giugno Bruxelles può voltare finalmente pagina. Noi ci saremo, insieme ai nostri alleati europei.» *Facebook, 28 febbraio 2024*

«**Mentre l'Europa impone divieti, tasse e vincoli** fino a 60MILA euro a famiglia italiana, **la Lega propone soluzioni salva-casa** a favore di proprietari e inquilini. **Mettiamo fine a queste euro-follie volute dalle sinistre:** l'8 e il 9 giugno a Bruxelles si cambia. La Lega c'è, sempre A DIFESA delle case degli italiani» *Post del 12 aprile*
«**È necessario superare i tanti "NO" e l'ipocrisia del green ideologico** di chi vorrebbe decarbonizzare senza avere fonti di approvvigionamento energetiche sostenibili. Da vicepresidente del Consiglio, ministro dei Trasporti e segretario della Lega **impiegherò ogni sforzo**, istituzionale e politico, **affinché l'Italia torni nel contesto evoluto e vantaggioso dell'energia nucleare** entro il 2024, da Paese protagonista e non solo da osservatore.» *Facebook, 15 aprile 2024*

«Dopo i costi astronomici di "adeguamento" mancava il divieto di affittare se la casa non è "green"... Ma stiamo scherzando? **Di eco-follie "obbligatorie" ne abbiamo le tasche piene**, per essere gentili! Un voto alla Lega è un voto contro questi progetti sconsiderati: le case degli italiani non si toccano! #8e9giugnovotoLega» *Facebook, 24 aprile 2024*

LA COMUNICAZIONE FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



La comunicazione di Nicola Fratoianni

- attenzione ai temi della crisi climatica come priorità nell'agenda politica di Alleanza Verdi Sinistra, insieme al lavoro e alla giustizia sociale
- contrapposizione al «clima-freghismo» dei partiti di destra e del governo Meloni
- prospettiva internazionale

In attesa delle elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024: campagna **#percambiareosa**, incentrata sulla lotta alla crisi climatica

LE DICHIARAZIONI SU FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



Le dichiarazioni di Nicola Fratoianni

«Se c'è la guerra non si può pensare alla **transizione ecologica** e alla **giustizia sociale**, le due grandi contraddizioni che si tengono una con l'altra. **L'Europa** non è solo decisiva con la sua unità, **il futuro passa dalla sua autonomia strategica sul terreno della pace e del disarmo e sul terreno delle scelte ambientali e sociali**. Senza questi temi l'Europa rischia di scomparire [...]» *Facebook 23 gennaio 2024*

«Stamattina abbiamo fatto la marcia clima lavoro, intorno allo stabilimento Mirafiori di Torino per lanciare un messaggio chiaro all'Italia: **se vogliamo salvare il lavoro e le filiere industriali italiane dobbiamo investire nella conversione ecologica**. È il grande obiettivo di Alleanza Verdi Sinistra per l'Italia e per l'Europa e così ci prepariamo alle elezioni europee. Il governo Meloni invece fa di tutto affinché la nostra industria diventi obsoleta e sia espulsa dalla filiera produttiva internazionale.» *Post del 24 febbraio 2024*

«Presidente Meloni, **l'unica guerra sul clima è quella di voi climafreghisti** che condannate milioni di persone a subire gli effetti dei cambiamenti climatici senza muovere un dito. Vergognatevi. **#AlleanzaVerdiSinistra #Sinistraltaliana #Clima #Ambiente #Opposizione #Meloni.**» *Facebook 20 marzo 2024*

«Non può esserci crescita infinita in un pianeta finito. **La transizione ecologica è necessaria, ma non devono essere i più deboli a pagarla**. Per questo vanno tassati i più ricchi, proprio coloro che inquinano di più. Patrimoniale sull'1% più ricco e spostare la tassazione sui redditi più alti. Questa è la strada se vogliamo prenderci cura dell'unico pianeta a nostra disposizione. **#AlleanzaVerdiSinistra #Sinistraltaliana #EarthDay #TaxTheRich.**» *Facebook 22 aprile 2024*

LA COMUNICAZIONE FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



La comunicazione di Carlo Calenda

- Favorevole alla transizione ecologica
- Favorevole a una transizione integrata alla politica industriale, in opposizione a quella che viene giudicata una mancanza di strategia industriale all'altezza di USA e grandi paesi europei da parte del governo Meloni
- Favorevole a un approccio pragmatico, in opposizione all'approccio del PD, che viene giudicato ideologico
- Critica alla direttiva europea Case Green giudicata inapplicabile perché troppo costosa per lo Stato
- Favorevole al nucleare
 - perché fonte di energia «verde» (riferimento alla tassonomia europea)
 - perché fonte di energia costante (vs. instabilità delle rinnovabili)

LA COMUNICAZIONE FACEBOOK DEI LEADER PIÙ ATTENTI ALLA CRISI CLIMATICA



Le dichiarazioni di Carlo Calenda

«In USA e nei grandi paesi europei le strategie di supporto alle transizioni tecnologica e ambientale, sono al centro dell'agenda, con investimenti poderosi. Meloni invece ha defanziato industria 4.0 e non ha varato alcuna strategia sulla transizione green. Intanto il miliardo e passa stanziato sugli ITS non si sa bene che fine abbia fatto. Confindustria non apre bocca, i sindacati la aprono su tutto, con il risultato di annacquare la loro credibilità. Ma su questi due temi ci giochiamo il futuro dell'Italia.» *Facebook, 3 gennaio 2024*

«No guarda Chiara [nota: Chiara Braga, PD]. Anche noi abbiamo votato contro. È una direttiva sbagliata. E a meno di non spiegare dove troviamo i 600 mld per attuarla è anche una presa in giro. Attenti, abbiamo la sanità, la scuola e i salari a pezzi, mettersi a giocare con altri superbonus rischia di portare la sinistra italiana a perdere definitivamente la rappresentanza di chi non ce la fa. La transizione verde è una cosa seria e complessa che non si fa con gli slogan e i provvedimenti ideologici.» *Post del 12 aprile 2024*

«le case green costano 600 miliardi, non sono finanziabili. Nessuno ha spiegato in che modo possono essere finanziate. Nostri eletti si impegneranno per fare una profonda revisione.» *Facebook, 17 aprile 2024 (estratto da un'intervista rilasciata al Corriere della Sera e integralmente postata su Facebook)*

«senza l'energia nucleare non abbiamo nessuna possibilità di raggiungere l'obiettivo di emissioni zero. E oggi in Europa è considerata un'energia verde a tutti gli effetti» *Facebook, 17 aprile 2024 (estratto da un'intervista rilasciata al Corriere della Sera e integralmente postata su Facebook)*



Per informazioni

ufficio.stampa.it@greenpeace.org

mazzalini@osservatorio.it

mmarchese@osservatorio.it